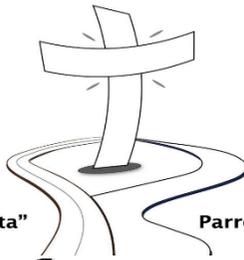




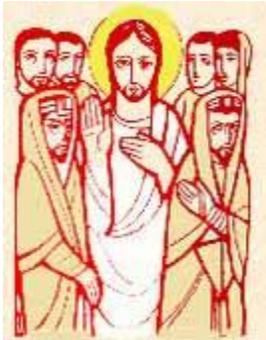
Parrocchia "Santa Maria Assunta"  
Casale sul Sile - Treviso



Parrocchia "Sant'Andrea Apostolo"  
Bonisiolo - Treviso

**05 NOVEMBRE 2023**

**XXXI DOMENICA TEMPO ORDINARIO**



+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo:

«Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno. Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con

un dito. Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente: allargano i loro filattèri e allungano le frange; si compiacciono dei posti d'onore nei banchetti, dei primi seggi nelle sinagoghe, dei saluti nelle piazze, come anche di essere chiamati "rabbì" dalla gente.

Ma voi non fatevi chiamare "rabbì", perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate "padre" nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. E non fatevi chiamare "guide", perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo.

Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato».

### ***Ai piedi del mondo***

*La vita di Gesù è stata segnata dall'inizio alla fine dalla lotta e dal conflitto. In tutto il vangelo di Matteo non si trovano parole più dure e taglienti di queste che stiamo per leggere. Siamo ai ferri corti. Gesù vuole smascherare definitivamente l'incoerenza degli scribi e dei farisei. Leggi queste pagine non per ricordarti di quanto erano brutti e cattivi i farisei, ma per smascherare il piccolo fariseo che c'è in te. Matteo vuole spingerci a stanare le piccolezze religiose che abitano in te e nella tua comunità.*

***Ipocrisia*** *Gli scribi erano una classe colta, spesso erano farisei e nel Nuovo Testamento sono presentati come membri della dirigenza della comunità*

giudaica. I farisei costituivano invece un movimento religioso in Palestina, presente dal II secolo a.C. al I secolo d.C. Scribi e i farisei vanno ascoltati, ma non bisogna imitarne le opere, contrarie al loro insegnamento. Infatti «dicono e non fanno», un difetto spesso contestato anche dalla letteratura rabbinica.

**Potere** Per Gesù i numerosi precetti della Legge e i costumi ebraici costituiscono «fardelli pesanti e difficili da portare » mentre la Sua legge è «un carico leggero». Ma soprattutto sono intransigenti i farisei a riguardo dell'applicazione di queste norme. Gli uomini religiosi hanno sempre rischiato di spacciare come "volontà divina" norme e precetti che sono frutto degli uomini.

**Vanità** Dopo aver messo sotto accusa l'incoerenza dei farisei, Gesù li rimprovera per l'ostentazione e la vanagloria. Gesù non condanna le pie usanze prescritte dalla Legge, ma biasima l'ostentazione dei farisei, che per fingersi pii ampliavano in modo ridicolo le dimensioni di quegli oggetti sacri. Scribi e farisei sono malati di vanità e fanno della religione il loro palcoscenico. Ogni occasione è buona per mettere in mostra la loro presunta religiosità: i posti d'onore nei banchetti, i primi posti nella sinagoga, gli ossequi della gente nelle piazze. La severità di Gesù va contro l'ipocrisia di chi fa finta. Gesù non sopporta gli ipocriti. Ipocrita (termine greco che significa "attore di teatro") è il moralista che invoca leggi sempre più dure, ma per gli altri; ipocrita è l'uomo religioso che si mostra severo e duro con gli altri, sentendosi così più vicino a Dio.

**Solo** "Rabbi" era un titolo di rispetto molto usato ai tempi di Gesù per rivolgersi a un maestro. Matteo mette sulla bocca di Gesù l'invito a considerarsi tutti fratelli, figli dello stesso Padre e discepoli di un solo Maestro, il Cristo. Il maestro è servo del discepolo (cioè, a servizio del suo bene), in ascolto di quello che lui è. Tutti i nostri maestri sono nostri servi altrimenti non sono maestri. Il maestro è chi si pone al tuo servizio, perché tu divenga te stesso. Nel testamento di Francesco si legge: «Nessuno mi ha insegnato come dovevo vivere: né la chiesa, né i sacerdoti, né i teologi. E' stato Dio stesso a rivelarmelo. E mi ha rivelato che dovevo lasciare il mondo e andare in mezzo ai lebbrosi».

Allo stesso modo Dio solo deve essere considerato "Padre". Non chiamare nessuno "Padre" significa che nessuno può vivere la nostra vita, nessuno può percorrere la nostra strada al posto nostro, nessuno può pretendere di sapere che cosa è bene per noi perché noi siamo responsabili della nostra vita.

L'unica guida per i discepoli è Cristo. Come non pensare a quanti presunti maestri di vita, ancora oggi, vogliono imporsi sulle nostre vite: i guru televisivi, l'opinione comune, il vincente del momento.

Gesù fa una proposta chiara ai suoi discepoli: c'è un primato assoluto che si deve declinare in tutte le nostre scelte. La tua conversione è l'unica predica che gli altri accetteranno. La tua coerenza è l'unico argomento convincente agli occhi di chi ti guarda. La tua testimonianza è l'unico modo che tu hai per rendere visibile ciò che credi.

*La credibilità di un padre, di un maestro, di una guida, sta nel non dimenticare mai che prima è anch'egli figlio e discepolo.*

**Servo** Ecco l'assoluta novità del Dio di Gesù di Nazareth: è il servitore che lava i piedi agli uomini, non è il Signore della vita, è il servo di ogni vita. Dio è servo, un servo che non esige, non pretende, si prende cura. Nella Chiesa una gerarchia deve sussistere, certo, ma sarà rovesciata rispetto alla logica del mondo: più sei in alto, più devi servire. Gesù capovolge la nostra idea di grandezza e svela che ogni uomo è capace di potere se è capace di servizio. La bella notizia di questa domenica? Servizio è lo stile di Dio. È più grande chi ama di più, perché ogni uomo è grande quanto è grande il suo cuore.

### **Avvisi della prossima settimana**

- **Domenica 05 Novembre:** XXXI Domenica Tempo Ordinario – Assemblea dell'AC – Benedizione monumento ai caduti
- **Lunedì** Gruppo Prima Superiore – Incontro Consiglio di Collaborazione
- **Giovedì** Messa e Adorazione fino alle 21.30
- **Venerdì** alle 20.45 Itinerario in preparazione al Matrimonio
- **Domenica 12 Novembre:** XXXII Domenica Tempo Ordinario – Attività Ragazzi e genitori di Quinta Elementare – Festa del CIAO ACR

### **Appuntamenti importanti del prossimo periodo:**

- ✓ **30 Novembre** Festa di S. Andrea Apostolo con il vescovo Michele: Nell'occasione sarà scoperta una lapide in ricordo delle vittime del fulmine. Seguirà rinfresco. Domenica 3 Dicembre Messa alle 10.00 e pranzo comunitario (iscrizione in sacrestia)

### **Ricordiamo:**

- ❖ Il Gruppo **Opere della Carità** indica per questo mese l'urgenza di Pasta e Olio! Grazie anche per quanto condividete con le famiglie bisognose!
- ❖ **Battesimi comunitari:** 3 Dicembre, 7 Gennaio, 4 Febbraio a Casale (ogni informazione in canonica)
- ❖ Proposta finanziamento **Organo "Merlini"**: Offerte o Prestiti Graziosi, ogni informazione in canonica. Fino ad oggi sono state raccolte offerte per 37 canne dell'Organo, per un totale di 5.570,50€. Grazie!

### **ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE**

lunedì-mercoledì-venerdì-sabato al mattino: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 per le intenzioni delle sante Messe, per richiedere certificati Canonica tel. 0422 821841

d. Daniele Michieli, parroco di Casale e Bonisiolo, tel: 3886056041 - mail:

[parroco@parrocchiecasale.it](mailto:parroco@parrocchiecasale.it)

don Fabio Bergamin, parroco di Consio e Lughignano telefono: 3314236438

don Luca Schiavon – mail: [lucaschiav88@gmail.com](mailto:lucaschiav88@gmail.com)

SITO PARROCCHIALE: [www.parrocchiecasale.it](http://www.parrocchiecasale.it) e PER PRENOTAZIONE

CASA GIOVANE: 3396012547 o prenotazioni@parrocchiecasale.it

## INTENZIONI SANTE MESSE

<b>Domenica 05 Novembre 2023</b>  <i>XXXI Tempo Ordinario</i>	<b>08,00</b>	*Veneran Armando
	<b>09,30</b>	*Battistella Romeo ,Cecilia, Longino e Desiderio
	<b>10,00</b>	<b>In Parrocchia a Bonisiolo:</b>
	<b>11,15</b>	*De Pieri Carla *Gloria Simionato *Battaglion Corrado
	<b>18,30</b>	
<b>Lunedì 06 Novembre</b>	<b>18,30</b>	*Tarcisio e Raffaella
<b>Martedì 07 Novembre</b> <i>S. Ernesto</i>	<b>18,30</b>	<i>In Santuario a Bonisiolo:</i> *Favotto Livio
<b>Mercoledì 08 Novembre</b> <i>S. Goffredo</i>	<b>09,00</b>	Anime del Purgatorio
<b>Giovedì 09 Novembre</b> <i>Ded. Basilica Lateranense</i>	<b>18,30</b>	* Intenz Off
<b>Venerdì 10 Novembre</b>	<b>18.30</b>	<i>In Santuario a Bonisiolo :*</i> Margherita e Giorgio
<b>Sabato 11 Novembre</b> <i>S. Martino diTours</i>	<b>18,30</b>	*Palù Anna e Fernanda *Potente Olindo e Frat. Defunti *Fam.Giorgio Manganiello e Mangiapia Giuseppina
<b>Domenica 12 Novembre</b>  <i>S. Giosafat.</i>  <i>XXXII Tempo Ordinario</i>	<b>08.00</b>	
	<b>09,30</b>	
	<b>10.00</b>	<b>In Parrocchia a Bonisiolo:</b> Def. Forestan, Florian e Michielan Pietro, Fam. Boraldo
	<b>11.15</b>	Fam. Giuliato e Nobile
	<b>18.30</b>	

---

**ALL'ALTARE DI SANT'ANTONIO È POSTA LA CESTA DELLA CARITÀ!**  
Per le intenzioni S. Messe, anche via sms o mail, entro il mercoledì mattina Se non è scritta nel foglietto, venire 10 minuti prima della Messa in sacrestia.

Per i CELIACI è possibile ricevere la COMUNIONE con particole senza glutine, basta venire in sacrestia prima di Messa e segnalare la vostra presenza. Al momento della Comunione venite a riceverla per primi.

---